

Entrate per gestioni speciali	€	<u>1.000,00</u>
Totale Entrate (escluse le partite di giro)	€	388.050.440,10
Uscite:		
Uscite Correnti	€	392.681.319,57
Uscite in conto capitale	€	57.541.284,99
Uscite per gestioni speciali	€	<u>427.815,23</u>
Totale Uscite (escluse le partite di giro)	€	450.650.419,79

A fine esercizio risultano:

Accertamenti (inclusi i trasferimenti interni)

Entrate Correnti	€	404.086.786,38
Entrate in conto capitale	€	<u>3.206.377,14</u>
Totale Entrate accertate (escluse le partite di giro)	€	407.293.163,52

Impegni (inclusi i trasferimenti interni)

Uscite Correnti		382.951.872,19
Uscite in conto capitale	€	<u>44.047.838,27</u>
Totale Uscite impegnate (escluse le partite di giro)	€	426.999.710,46
Disavanzo finanziario	€	-19.706.546,94

Il risultato di cui sopra viene a determinarsi, oltre che per effetto delle variazioni di bilancio sopra indicate, dalla somma algebrica di maggiori e minori entrate e di maggiori e minori uscite.

Infatti, come sopra evidenziato, rispetto alle previsioni definitive le entrate correnti accertate nell'anno risultano di € 404.086.786,38, a fronte di una previsione definitiva di € 383.241.832,40; risultano, pertanto, maggiori entrate per € **20.844.953,98**. Si precisa che tale importo è la risultanza della somma algebrica tra le maggiori entrate di € 34.846.045,60 e le minori entrate di € 14.001.091,62

Le uscite correnti impegnate nell'esercizio risultano pari a € 382.951.872,19, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 392.681.319,57, con una differenza in meno di € **9.729.447,38**; tale differenza è costituita dalla somma algebrica tra le maggiori uscite pari ad € 21.930.690,46 e le minori uscite pari ad € 31.660.137,84.

In conto capitale si registra una minore entrata di € **1.601.230,56** (differenza tra maggiori entrate € 1.076.195,35 e minori entrate € 2.677.425,91).

La spesa in conto capitale risulta impegnata per € 44.047.838,27 a fronte di una previsione definitiva di € 57.541.284,99, con una differenza in meno di € **13.493.446,72** (differenza tra maggiori uscite € 1.005.231,48 e minori uscite € 14.498.678,20).

GESTIONE RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

	Consistenza al 01/01/2005	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Variazioni
<i>Parte corrente</i>	€ 217.081.624,64	€ 66.742.967,74	€ 132.110.518,42	€ - 18.228.138,48
<i>Conto capitale</i>	€ 6.826.298,98	€ 500.455,78	€ 5.168.690,76	€ - 1.157.152,44
<i>Partite di giro</i>	€ 116.702.120,93	€ 31.027.093,28	€ 76.281.536,98	€ - 9.393.490,67
TOTALI	€ 340.610.044,55	€ 98.270.516,80	€ 213.560.746,16	€ - 28.778.781,59

La consistenza dei **residui attivi di parte corrente**, di provenienza degli esercizi 2004 e precedenti risulta a chiusura d'esercizio di € 217.081.624,64. I crediti più rilevanti sono quelli della categoria "*entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*" pari a € 125.182.863,67 a inizio d'anno e riscossi per € 49.781.672,17 e rimasti da riscuotere per € 69.177.800,33. Gli importi di questi residui dimostrano la difficoltà da parte delle Unità periferiche ad esigere i crediti derivanti dai servizi resi nei confronti delle ASL per le varie attività svolte di pronto soccorso in convenzione.

I residui attivi in conto capitale

Gli importi più rilevanti dei residui riguardano la categoria "*Alienazione immobili e diritti reali*", pari a € 3.026.000,97 a inizio d'anno e riscossi per € 185.346,45 e rimasti da riscuotere per € 1.725.495,04, che per la quasi totalità si riferisce ad un immobile sito in Bologna la cui alienazione si perfezionerà nel momento in cui sarà ultimata la costruzione della nuova sede del Comitato; categoria "*trasferimenti da altri Enti del settore pubblico*", pari a € 3.655.883,93 a inizio d'anno e riscossi per € 308.845,50 e rimasti da riscuotere per € 3.347.038,43, che afferiscono in massima parte, e precisamente per € 3.253.678,47, al credito vantato nei confronti del Comune di Roma – Agenzia Roma Capitale e Grandi Eventi – per la ristrutturazione del complesso immobiliare di Via Ostiense da destinarsi al Centro sperimentale di formazione per obiettori di coscienza.

RESIDUI PASSIVI

	Consistenza al 01/01/2005	Pagati	Rimasti da pagare	Variazioni
<i>Parte corrente</i>	€ 140.809.897,72	€ 73.995.948,56	€ 50.669.172,17	€ - 16.144.776,99
<i>Conto capitale</i>	€ 48.357.706,20	€ 17.200.349,98	€ 27.330.984,35	€ - 3.826.371,87
<i>Partite di giro</i>	€ 95.254.066,25	€ 44.723.300,01	€ 43.806.372,66	€ - 6.724.393,58
TOTALI	€ 284.421.670,17	€ 135.919.598,55	€ 121.806.529,18	€ - 26.695.542,44

Gli importi più rilevanti dei residui passivi di parte corrente sono relativi a: categoria “*Oneri per il personale in attività di servizio*”; a fronte di € 49.703.233,90 residui iniziali sono stati pagati per € 36.912.809,11, rimasti da pagare € 7.565.767,82 ; categoria “*Uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi*” € 34.987.945,86, di cui pagati € 17.610.345,70 e rimasti da pagare € 11.253.255,41; categoria “*poste correttive e compensative di entrate correnti*” € 23.356.351,41 di cui pagati € 4.689.077,20 e rimasti da pagare € 16.062.244,87.

I **residui passivi in conto capitale** riguardano principalmente: la categoria “*Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari*” per € 21.915.902,74 di cui pagati € 2.271.336,23 e rimasti da pagare per € 18.199.053,33; la categoria “*Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche*” per € 23.294.840,31 di cui pagati 12.596.922,72 e rimasti da pagare € 8.563.691,78.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all’inizio dell’esercizio		€	90.305.496,69
Riscossioni:			
in competenza	€	603.302.231,71	
in c/residui	€	<u>98.270.516,80</u>	
		€	701.572.748,51
Pagamenti:			
in competenza	€	556.512.287,12	
in c/residui	€	<u>135.919.598,55</u>	
		€	<u>692.431.885,67</u>
Avanzo di cassa alla fine dell’esercizio		€	99.446.359,53
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	€	213.560.746,16	
dell’esercizio	€	<u>182.550.021,87</u>	

	€	396.110.768,03
Residui passivi:		
degli esercizi precedenti	€	121.806.529,18
dell'esercizio	€	<u>249.046.513,40</u>
	€	<u>370.853.042,58</u>
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	€	124.704.084,98

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2005 risulta vincolato nelle seguenti quote:

COMITATO CENTRALE		
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE CIVILE		485.383,72
FONDI FINALIZZATI PER LE EMERGENZE NAZIONALI		1.306.428,71
FONDI FINALIZZATI PER LE EMERGENZE INTERNAZIONALI (SAI-FEI)		7.464.875,99
CORPO MILITARE C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA ANNO 2005		633.853,82
CORPO INFERMIERE VOLONTARIE C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA ANNO 2005		191.426,30
CORPO INFERMIERE VOLONTARIE C.R.I. ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI 2005		6.909,75
EREDITA'		595.156,41
RIDUZIONE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI BILANCIO ES. 2002		1.684.325,86
ECONOMIE DI ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI		124.182,69
CONTRIBUTI AGENZIA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA		46.539,17
MINISTERO DIFESA ANTICA BABILONIA 2004		5.274.389,50
MINISTERO DIFESA ANTICA BABILONIA 2005		4.880.424,11
UNITA' PERIFERICHE		
CONTRIBUTI COMITATO CENTRALE FINALIZZATI		393.873,56
FONDI PER ATTIVITÀ CON ENTRATE FINALIZZATE		116.536,23
FONDI PER ATTIVITÀ II.VV. (CONTRIBUTO DIFESA)		22.810,52
	Totale parte vincolata	23.227.116,34

Si evidenzia inoltre, che del suddetto avanzo di amministrazione, le Unità periferiche ne hanno utilizzato € 14.444.664,26 per il ripianamento del bilancio di previsione 2006.

La consistenza dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2005, risulta decrementata rispetto alla consistenza al 31/12/2004, pari a

	€	146.493.871,07
Ciò a motivo del disavanzo finanziario 2005 pari ad	€	-19.706.546,94
della variazioni attive sulla gestione residui per	€	- 28.807.094,26
della variazioni passive sulla gestione residui per	€	+ 26.723.855,11
Saldo amministrativo risultante	€	124.704.084,98

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	402.869.446,32
Costi della produzione	€	419.111.387,98
Differenza tra valore e costi della produzione	€	-16.241.941,66
Proventi e oneri finanziari	€	- 1.919.145,54
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	117.700,00
Proventi e oneri straordinari	€	- 1.384.234,66
Disavanzo economico dell'esercizio	€	- 19.427.621,86

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	769.162.275,94
Passività	€	427.090.082,19
Patrimonio netto	€	342.072.193,75
Avanzo economico esercizi precedenti	€	361.499.815,61
Disavanzo economico dell'esercizio	€	- 19.427.621,86

Quanto sopra esposto si propone l'approvazione del rendiconto generale consolidato esercizio 2005 della Croce Rossa Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Patrizia RAVAIOLI)



RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2005 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto generale consolidato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2005 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni a livello consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, ed è stato elaborato in conformità agli schemi previsti dall'articolo 73 del DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto generale consolidato 2005 viene presentato all'approvazione con notevole ritardo in quanto anche il rendiconto generale 2005, predisposto dal competente Servizio del Comitato Centrale, non è ancora stato sottoposto all'approvazione definitiva, in quanto il Collegio Unico dei Revisori dei Conti aveva formulato rilievi e solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2005 del Comitato Centrale si potrà procedere a quella del consolidato.

Peraltro non si può sottacere un ritardo "cronico", rispetto ai termini previsti nell'acquisizione dei rendiconti delle singole Unità periferiche da parte del Servizio 8° Amministrazione e Finanza. La carenza o, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità periferiche impedisce la presentazione da parte delle stesse degli elaborati contabili nei termini previsti dal regolamento di contabilità e molto spesso è causa della presentazione di documenti contabili errati o carenti di dati. In tale ultimo caso le richieste di integrazioni o di chiarimenti e, a volte, l'invio di personale del Comitato Centrale presso le Unità periferiche per la risoluzione di tali problematiche, comporta ulteriori ritardi nei tempi di approvazione dei documenti contabili della periferia e conseguentemente la presentazione del documento consolidato.

Inoltre le procedure di approvazione e consolidamento ai vari livelli, locale, provinciale, regionale e nazionale, oltre che lunga e complessa, hanno comportato evidenti aspetti di criticità: infatti basta la mancanza di un solo elaborato contabile a provocare l'interruzione del processo di consolidamento ai diversi livelli.

Come già avvenuto per l'esercizio 2004 l'affidamento in outsourcing della contabilità delle Unità Periferiche, circa 400 unità, non è servito a risolvere il problema; infatti la consegna dei dati contabili relative alle Unità da parte della Data Processing Consulting, affidataria del Servizio, è avvenuta soltanto nel giugno 2006 e soltanto da allora ha potuto aver inizio il processo di approvazione dei singoli rendiconti prima, e successivamente dei consolidati a livello provinciale e regionale.

Risultanze finanziarie, amministrative, economiche e patrimoniali:

Il rendiconto del Comitato Centrale per l'esercizio 2005, approvato con Ordinanza Commissariale n. del espone le seguenti risultanze:

disavanzo finanziario	€ -25.210.359,50
avanzo di amministrazione	€ 33.610.516,02
disavanzo economico	€ -26.514.521,34
<u>situazione patrimoniale:</u>	
Attività	€ 295.293.364,61
Passività	€ 241.603.635,83
Patrimonio netto	€ 53.689.728,78
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 80.204.250,12
Disavanzo economico dell'esercizio	€ -26.514.521,34

I rendiconti 2005 delle Unità periferiche approvati dalle rispettive Assemblee territoriali presentano le seguenti risultanze:

Avanzo finanziario	€ 5.503.812,56
Avanzo di amministrazione	€ 91.093.568,96
Avanzo economico	€ 7.086.899,48
<u>situazione patrimoniale:</u>	
Attività	€ 473.868.911,33
Passività	€ 185.486.446,36
Patrimonio netto	€ 288.382.464,97
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 281.295.565,49
Avanzo economico dell'esercizio	€ 7.086.899,48

Pertanto, le risultanze finanziarie, amministrative economiche e patrimoniali consolidate dell'Associazione sono le seguenti:

Situazione finanziaria consolidata

Entrate correnti (al netto dei trasferimenti interni)	€.	394.161.154,33
Entrate in Conto Capitale	€.	3.206.377,14
Partite di Giro	€.	<u>378.559.090,06</u>
Totale Entrate	€.	775.926.621,53
Spese correnti (al netto dei trasferimenti interni)	€.	373.026.240,14
Spese in Conto Capitale	€.	44.047.838,27
Partite di Giro	€.	<u>378.559.090,06</u>
Totale Spese	€.	795.633.168,47
Disavanzo finanziario	€.	-19.706.546,94

Situazione amministrativa

Saldo di cassa al 1/1/2005	€.	90.305.496,69
Riscossioni	€.	701.572.748,51
Pagamenti	€.	692.431.885,67
Saldo di cassa al 31/12/2005	€.	99.446.359,53
Residui attivi	€.	396.110.768,03
Residui passivi	€.	370.853.042,58
Avanzo di amministrazione al 31/12/2005	€.	124.704.084,98

Situazione patrimoniale

Totale attività	€.	769.162.275,94
Totale passività	€.	427.090.082,19
Patrimonio netto	€.	342.072.193,75
Avanzo Economico es. precedenti	€.	361.499.815,61
Disavanzo economico dell'esercizio	€.	- 19.427.621,86

Situazione economica

Valore della produzione	€.	402.869.446,32
Costi della produzione	€.	419.111.387,98
Differenza tra valore e costi della Produzione	€.	- 16.241.941,66
Proventi e oneri finanziari	€.	- 1.919.145,54
Rettifiche di valore di att. finanziarie	€.	117.700,00
Proventi e oneri straordinari	€.	<u>- 1.384.234,66</u>
Disavanzo economico	€.	- 19.427.621,86

Risultanze Finanziarie

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità Periferiche ed eliminando, ai sensi del comma 1 dell'articolo 73 del DPR n. 97/2003, i trasferimenti interni, per un totale di € 9.925.632,05.

Le risultanze finanziarie consolidate, complessivamente negative, sono state causate in gran parte dal pesante disavanzo del Comitato Centrale ed essendo il frutto di somme algebriche, non evidenziano i dati delle singole regioni e non fanno emergere le risultanze negative, singolarmente prese, di alcune di esse.

Se si scompongono, infatti, i dati complessivi e si prendono in esame i risultati delle singole regioni rilevano i seguenti saldi finanziari negativi:

Basilicata	€	31.457,62
Lazio	€	1.318.573,39
Liguria	€	265.971,05
Marche	€	282.935,86
Molise	€	137.554,16
Toscana	€	974.895,34
Bolzano	€	976.565,70
Valle D'Aosta	€	99.521,27

I disavanzi finanziari sopra esposti hanno trovato copertura mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione e pertanto non hanno costituito un aggravio per il bilancio del Comitato Centrale che non è dovuto intervenire per ripianarli; infatti i consolidati regionali registrano tutti un saldo positivo della situazione amministrativa, con la sola eccezione del Comitato provinciale di Bolzano.

Si evidenzia che nell'esercizio 2005 i Comitati Provinciali e le Scuole non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento dal Comitato Centrale.

I Comitati Regionali hanno ricevuto un finanziamento complessivo di € 1.800.000,00 pari a circa 73% dei disavanzi approvati di € 2.448.571,37.

Risultanze Amministrative

La seguente tabella riporta i risultati amministrativi 2005 del Comitato Centrale e dei consolidati Regionali e li pone a raffronto con i risultati dell'esercizio 2004:

REGIONI	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2005	Differenza	IN %
ABRUZZO	2.458.925,67	2.941.127,03	482.201,36	19,61
BASILICATA	482.148,90	435.150,83	-46.998,07	-9,75
CALABRIA	1.998.499,02	2.691.426,41	692.927,39	34,67
CAMPANIA	3.954.753,71	5.581.455,00	1.626.701,29	41,13
EMILIA ROMAGNA	10.722.468,02	11.686.246,95	963.778,93	8,99
FRIULI VEN. GIULIA	1.007.854,47	1.052.432,32	44.577,85	4,42
LAZIO	5.561.109,48	6.201.000,06	639.890,58	11,51
LIGURIA	6.279.829,31	6.859.755,38	579.926,07	9,23
LOMBARDIA	11.525.552,01	12.980.178,52	1.454.626,51	12,62
MARCHE	3.205.590,12	3.020.704,53	-184.885,59	-5,77
MOLISE	123.377,49	-14.176,67	-137.554,16	-111,49
PIEMONTE	18.911.422,36	21.513.031,49	2.601.609,13	13,76
PUGLIA	795.459,34	2.863.407,31	2.067.947,97	259,97
SARDEGNA	657.513,61	797.628,15	140.114,54	21,31
SICILIA	1.014.246,87	1.510.132,83	495.885,96	48,89
TOSCANA	6.725.830,19	7.651.519,76	925.689,57	13,76
BOLZANO	-1.965.157,69	-2.936.045,81	-970.888,12	49,41
TRENTO	1.245.110,72	2.021.411,67	776.300,95	62,35
UMBRIA	1.053.296,20	1.231.683,69	178.387,49	16,94
VALLE D' AOSTA	95.243,73	-3.957,96	-99.201,69	-104,16
VENETO	2.636.821,46	3.009.457,47	372.636,01	14,13
TOTALE UNITA' PER.	78.489.894,99	91.093.568,96	12.603.673,97	16,06
C. CENTRALE	68.003.976,08	33.610.516,02	-34.393.460,06	-50,57
TOTALE COMPLESSIVO	146.493.871,07	124.704.084,98	-21.789.786,09	-14,87

Le risultanze consolidate evidenziano un decremento complessivo dell'avanzo di amministrazione, rispetto all'esercizio 2004, pari a € 21.789.786,09; se si esclude il Comitato Centrale risulta per le Unità periferiche un incremento pari ad € 12.603.673,97, dovuto soprattutto ai risultati delle regioni Campania, che registra un incremento di € 1.626.701,29, Lombardia, che registra un incremento di € 1.454.626,51, Piemonte che registra un incremento di € 2.601.609,13, Puglia che registra un

incremento di € 2.067.947,97. Seguono le regioni Calabria, Lazio, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e la provincia autonoma di Trento, tutte con incrementi superiori ai 500.000,00 Euro.

Risultati positivi raggiungono anche le regioni Abruzzo, Friuli, Sardegna, Sicilia, Umbria e Veneto.

Le regioni Basilicata e Marche, pur presentando una diminuzione dell'avanzo di amministrazione rispetto al 2004, mantengono tuttavia una situazione complessivamente positiva.

Uniche eccezioni a quanto sopra detto sono rappresentate dal Comitato Provinciale di Bolzano e dalle regioni Molise e Valle D'Aosta.

Mentre i saldi amministrativi negativi registrati dalle regioni Molise e Valle D'Aosta risultano di fatto di lieve entità e facilmente riassorbibili, per il Comitato provinciale di Bolzano il disavanzo di amministrazione risulta aumentato di quasi il 50% rispetto all'esercizio precedente. La situazione del Comitato, che presenta risultati finanziari fortemente negativi in presenza di un consistente disavanzo di amministrazione, merita di essere analizzata in maniera più approfondita: il disavanzo finanziario e l'aumento del disavanzo amministrativo trovano motivazione soprattutto nelle passività registratesi a partire dall'esercizio 2002 nella gestione del Servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi; infatti, in conseguenza del venir meno della presenza degli obiettori di coscienza, del trasferimento ad altra sede di alcuni dipendenti a tempo indeterminato e della diminuita partecipazione dei volontari, per far fronte ai servizi derivanti dalle convenzioni con la Provincia il Comitato ha dovuto ricorrere all'assunzione di personale a tempo determinato. Si è pertanto registrato un forte aumento delle spese correnti non coperte dalle entrate derivanti dalle convenzioni. Per risolvere tale situazione il Comitato ha in corso di perfezionamento nuove convenzioni con la Provincia che dovrebbero portare un aumento delle entrate ed un riequilibrio del bilancio. Per quanto riguarda la situazione amministrativa è da evidenziare che il disavanzo di amministrazione del Comitato, pari a € 2.936.045,81 è costituito per € 2.036.147,09 da debiti a vario titolo nei confronti del Comitato Centrale.

Stato Patrimoniale

Tra le attività dello stato patrimoniale dell'anno 2005 risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate per complessivi € 117.700,00, relative a: Comitato regionale CRI della Sicilia per la partecipazione al 100% della "SISE S.p.A."-

Siciliana Servizi Emergenza per € 103.200,00 ed al Comitato regionale Veneto per la partecipazione alla società " Trasporti Sanità SpA" per € 14.500,00.

Inoltre, con riferimento alla voce "debiti contratti per l'accensione di mutui" esposta fra le passività per complessivi € 4.043.196,89, si registra un aumento netto (differenza fra il pagamento delle rate per quote capitale mutui già contratti dai Comitati territoriali per € 552.096,35 e l'assunzione di nuovi mutui per € 717.000,00), rispetto all'esercizio 2004 di € 164.903,65, dovuto alla contrazione di nuovi mutui da parte delle seguenti Unità: Millesimo (SV) per € 155.000,00, Tolentino (MC) per € 78.000,00 e Palazzolo (BS) per € 484.000,00.

Situazione di cassa (Banca)

La tabella seguente mostra la situazione di cassa a livello di Consolidato regionale:

REGIONI	Saldo all'1/1/05	Saldo al 31/12/05	Differenza	IN %
ABRUZZO	2.391.206,70	2.774.557,11	383.350,41	16,03
BASILICATA	467.893,49	488.731,88	20.838,39	4,45
CALABRIA	2.428.402,94	2.543.594,30	115.191,36	4,74
CAMPANIA	1.325.375,85	1.182.391,96	-142.983,89	-10,79
EMILIA ROMAGNA	11.974.479,08	11.246.524,45	-727.954,63	-6,08
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.999.726,78	1.779.715,58	-220.011,20	-11,00
LAZIO	3.597.584,52	3.028.464,74	-569.119,78	-15,82
LIGURIA	9.256.892,25	9.577.771,84	320.879,59	3,47
LOMBARDIA	20.495.519,12	22.171.264,63	1.675.745,51	8,18
MARCHE	3.712.604,17	3.869.662,65	157.058,48	4,23
MOLISE	287.277,84	142.919,84	-144.358,00	-50,25
PIEMONTE	18.477.304,53	20.591.991,12	2.114.686,59	11,44
PUGLIA	2.044.928,67	2.209.704,20	164.775,53	8,06
SARDEGNA	870.223,69	1.122.902,91	252.679,22	29,04
SICILIA	3.802.450,35	1.649.202,41	-2.156.247,94	-56,71
TOSCANA	8.156.852,63	8.270.275,82	113.423,19	1,39
BOLZANO	19.104,90	-479.567,19	-460.462,29	-2410,18
TRENTO	2.058.945,84	2.920.042,18	861.096,34	41,82
UMBRIA	1.988.858,00	1.904.455,70	-84.402,30	-4,24
VALLE D'AOSTA	327.176,62	164.174,81	-163.001,81	-49,82
VENETO	2.203.106,29	1.933.466,27	-269.640,02	-12,24
TOTALE UNITA' PERIFERICHE	97.885.914,26	99.092.247,21	1.206.332,95	1,23
COMITATO CENTRALE	-7.610.304,77	343.859,08	7.954.163,85	
TOTALE COMPLESSIVO	90.275.609,49	99.436.106,29	9.160.496,80	10,15

Il saldo di cassa complessivo al 31.12.2005 ha registrato un aumento rispetto al saldo del 2004 pari a € **9.160.496,80**; l'incremento è dovuto per la maggior parte, € **7.954.163,85**, al Comitato Centrale che rispetto al 2004 passa da un saldo negativo di € **7.610.304,77** ad un saldo positivo di € **343.859,08**; mentre le Unità periferiche evidenziano un incremento rispetto al 2004 pari a € **1.206.332,95**.

I saldi di cassa del Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Toscana rappresentano quasi il 75% delle giacenze complessive, fatto questo che conferma il divario storico esistente fra le regioni del Centro Nord e le altre regioni in termini di presenza sul territorio, numero di volontari, attività svolte ed introiti.

In conclusione si può affermare che, pur tra le molte difficoltà dovute a carenze di personale e di mezzi, continuano a svolgere innumerevoli attività e servizi di primaria importanza, molto apprezzati da Enti Locali e dalla AUSL convenzionate oltre che dalla popolazione, sopperendo in molti casi alle carenze delle strutture preposte.

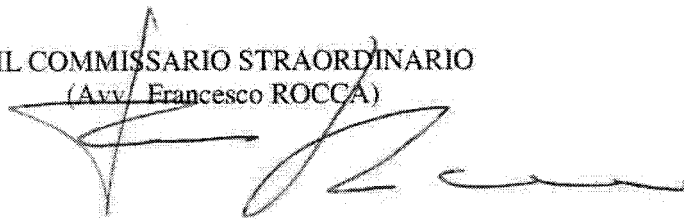
Non si può tuttavia non sottolineare che i risultati della gestione delle Unità Periferiche sono in parte dovuti anche al fatto che l'accentramento del pagamento delle competenze del personale civile di ruolo al Comitato Centrale a partire dall'esercizio 2001 ha comportato una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per i Comitati territoriali e nel contempo ha peggiorato la situazione finanziaria, amministrativa e di cassa del Comitato Centrale.

Al rendiconto consolidato nazionale sono allegati il conto di bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa e la situazione amministrativa a livello regionale nonché la situazione dei beni immobili, dei beni mobili e il dettaglio dei conti correnti.

Si allega altresì, a norma dell'articolo 73, comma 4, del DPR n. 97/2003, il bilancio della società partecipata S.I.S.E. Siciliana Servizi Emergenza, precisando che la società "Trasporti Sanità SpA" era in fase di costituzione.

Sulla base di quanto esposto e alla luce delle positive risultanze sopra evidenziate si propone l'approvazione del Rendiconto Generale Consolidato esercizio 2005.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco ROCCA)



PAGINA BIANCA